

Laboratorio di quartiere
Borgo Panigale - Reno, zone Reno-Barca e Borgo Centro-Villaggio INA

Report dell'incontro corpi intermedi
[associazioni e comunità]

Introduzione

Con l'appuntamento dell'11 maggio si è avviata la prima fase del **Laboratorio di quartiere di Borgo Panigale - Reno** al fine di individuare bisogni e priorità della zone **Reno-Barca** e **Borgo Centro-Villaggio INA**.

L'incontro si inserisce in un più ampio percorso partecipato che per il 2017 si focalizza sulla definizione degli interventi da finanziare attraverso il **Bilancio partecipativo**, sulla elaborazione di proposte di azioni nell'ambito dell'**educazione, del digitale, dell'inclusione sociale, dello sport, della cultura** e la riqualificazione degli edifici che si trovano nell'area: **Villa Serena, l'Ex Bocciofila Centro Sportivo Barca, l'edificio ACER di via del Carroccio 3**.

Nello specifico l'incontro aveva i seguenti **obiettivi**:

1. Condividere informazioni circa il percorso dei Laboratori di Quartiere e di quello specifico sull'area individuata
2. Condividere e valorizzare la conoscenza che associazioni, comunità, gruppi hanno rispetto al territorio che a vario titolo lo abitano, per definire uno scenario complessivo di criticità ed opportunità
3. Raccogliere proposte da parte dei partecipanti, per realizzare azioni di coinvolgimento di gruppi e fasce della popolazione che solitamente faticano a partecipare

Hanno preso parte all'incontro 97 persone, facenti parti di associazioni, gruppi, comitati, o come referenti tecnici del quartiere e del comune.

Il lavoro si è quindi articolato nelle seguenti **sessioni**:

a) plenaria iniziale

Questa prima sessione ha visto una introduzione del contesto generale dal punto di vista territoriale e delle priorità di lavoro per il 2017.

L'Assessore Matteo Lepore ha quindi fornito il quadro entro cui il percorso dei Laboratori si inserisce, in particolare in relazione alla riforma dei Quartieri, al percorso Collaborare è Bologna e al nuovo strumento del bilancio partecipativo.

Giovanni Ginocchini, Direttore dell'Urban Center- Ufficio dell'Immaginazione civica, ha presentato l'articolazione dei Laboratori di quartiere, gli obiettivi, le fasi e gli strumenti del percorso.

Infine Giulia Allegrini, membro del gruppo di ricerca del Ces.Co.Com. Diretto dalla Professoressa Roberta Paltrinieri (Università di Bologna) e Teresa

Carlone, collaboratrice dell'Urban Center- Ufficio dell'Immaginazione civica hanno illustrato gli obiettivi e le modalità di lavoro dell'incontro.

b) sessione di lavoro in gruppi

In ogni gruppo di lavoro si è partiti con un primo esercizio di immaginazione: **Borgo che vorrei tra cinque anni**, descritto in parole e frasi chiave raccolte in una scheda individuale poi socializzata nel gruppo.

In un secondo momento è stato chiesto di individuare le **criticità principali che devono essere affrontate e le opportunità e risorse che si possono valorizzare e mettere in sinergia**

La sintesi dei lavori di gruppi è stata riportata su un poster.

c) Plenaria di chiusura

L'incontro si è concluso con una plenaria in cui i partecipanti sono stati invitati ad avanzare proposte di attività di coinvolgimento sul territorio, segnalando iniziative da loro promosse ed ospitate in cui poter informare rispetto al percorso, ascoltare e raccogliere punti di vista e idee, con particolare attenzione a gruppi che più difficilmente accedono ai percorsi partecipativi.

Il presente report dà conto di quello che è emerso in particolare nei lavoro di gruppo, attraverso una sistematizzazione ed organizzazione dei contenuti, basata sulla individuazione di alcuni ambiti tematici entro cui sono state accorpate tutte le osservazioni e le proposte, usando le parole dei partecipanti, raccolte tramite post it., cartelloni, schede e, dove utile ad una maggiore comprensione e completezza, tramite la trascrizione del dibattito avvenuto nei gruppi.

La prima parte riporta quindi le frasi e le parole chiave emerse rispetto al futuro desiderato, accorpate in alcune categorie che aiutano a leggere quanto emerso; segue la descrizione del quadro di criticità e opportunità, suddiviso per temi chiave ed aspetti più specifici citati in relazione ad essi; infine vengono riportate le proposte raccolte nella scheda individuale, nell'ambito dell'educazione, dell'inclusione sociale e del digitale.

Si specifica che è stata seguito un approccio di analisi qualitativo, teso a restituire la molteplicità dei punti di vista, e non quindi ad attribuire un peso statistico agli elementi raccolti. Obiettivo ultimo è quello di cominciare a dipingere un primo scenario, senza voler già definire ambiti progettuali dove collocare le singole proposte, ma al contrario tenendo aperta la possibilità di ridefinire progressivamente e declinare diversamente questi temi tramite il percorso partecipato stesso.

IL FUTURO DESIDERATO

RENO_BARCA

L'idea di futuro emersa dalle parole dei partecipanti all'incontro, nello specifico sulla zona Reno-Barca, si delinea attraverso tre dimensioni collegate alla possibilità di attivare risorse del territorio sia in termini di reti sociali che di strutture fisiche.

A. **Inclusione e condivisione:** inteso come spazio aggregativo e di collaborazione, in cui far incontrare differenti generazioni, culture e necessità soggettive.

B. **Cultura e innovazione:** la diffusione e la condivisione di una cultura condivisa appare un tema importante nei desideri dei partecipanti. Attività culturali, creative, ludiche e di formazione sono al centro di questa riflessione, che intende coinvolgere famiglie e associazioni del territorio

C. **Riattivazione/riqualificazione di spazi comuni:** rinnovando e migliorando luoghi e strutture già esistenti, prestando attenzione alla loro accessibilità, fruibilità e messa in sicurezza.

INCLUSIONE E CONDIVISIONE (SPAZIO AGGREGATIVO)	<ul style="list-style-type: none">● interculturale, ascolto, integrazione, partecipazione;● spazi per co-working, co-housing;● partecipazione, rete, collaborazione, inclusività, condivisione, comunicazione, protagonismo per il bene comune, relazioni sociali, sinergie, programmazione;● coinvolgimento giovani (14-18);● famiglie sorridenti;● socialità territoriale, solidarietà, socialità, integrazione;● luoghi comuni da condividere, centri di aggregazione;● supporto alla fragilità anziani;● aggregazione multiculturale;● contrasto al disagio giovanile, laboratori intergenerazionale, adolescenti;● intergenerazionalità;● allegria; comunità
CULTURA E INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none">● un teatro aperto e attivo nel contemporaneo a vocazione internazionale, residenze per artisti locali e internazionali, laboratori;● informazione, programmazione delle risorse; sinergia tra associazioni/ strumenti dedicati alle associazioni di quartiere;● sport educativo nelle scuole cultura;● divulgazione scientifica e tecnica;● spazi per giovani, spazi ricreativi, sport, scuola, musica;

	<ul style="list-style-type: none"> • una comunità accogliente e possibilità di inserimento lavorativo formazione, educazione, cultura e intrattenimento per giovani e famiglie
RIATTIVAZIONE/RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI COMUNI	<ul style="list-style-type: none"> • manutenzione ambiente, verde, sicurezza reale e percepita; • più piste ciclabili; • viabilità; • salute 'aria pulita'; • agibilità a tutti a tutte le ore del giorno; • spazi distribuiti correttamente rispetto delle regole; • decoro urbanistico; riqualificazione dell'area del centro sportivo; • gestione di una piccola area verde pubblica per ciascun cittadino di quartiere; • percorso attrezzato lungoreno con collegamenti ai parchi di Casalecchio; • sistemare bene il 'Bachelli'; manutenzione e pulizia 'Parco Lungoreno'; recupero edilizio 'Torretta Casteldebole' per attività legate all'ambiente;

BORGO CENTRO - VILLAGGIO INA

Dalla visione del futuro emersa per la zona di Borgo Centro - Villaggio INA si possono evidenziare tre ambiti tematici di interesse, così declinati:

A. **Attenzione ai giovani:** gli adolescenti, e le attività/programmi ad essi indirizzati, divengono protagonisti importanti della una visione del futuro che i partecipanti hanno delineato. Creare e rinnovare spazi di aggregazione e incontro appare essere un nodo centrale per ridare spazio ai cittadini più giovani

B. **Formazione e sport:** si intende creare una realtà polivalente, dove fare coesistere attività culturali, educative e sportive che possa fungere da luogo di incontro tra le diverse generazioni per lo sviluppo di competenze tecniche e digitali

C. **Spazi condivisi e accoglienti:** conferendo importante attenzione all'accessibilità (anche ciclabile) delle zone interessate. Si intende valorizzare il caratteri inclusivo e accogliente che questi spazi possono rappresentare.

Attenta ai giovani	<ul style="list-style-type: none"> • collaborazione e rafforzamento del progetto community lab; • spazi e attività intergenerazionali; • spazi giovani autogestiti da loro per responsabilizzarli • attività giovanili negli spazi Acer in disuso; • più educativa di strada; • centri di aggregazione per adolescenti e/o di aggregazione interculturale; • spazi pubblici (parco giochi) inclusivi anche per bambini e ragazzi con handicap
Formazione (anche digitale) e sport	

	<ul style="list-style-type: none"> ● rafforzare la rete delle associazioni sportive per maggiori attività di educazione allo sport dai bambini (3-5 anni) agli anziani come strumento di benessere, ● corsi letteratura - filosofia - psicologia - medicina – storia; ● attività di corsi informatica di base elaboratori digitali; ● musica e lingua dell'arte; ● accesso alla cultura; ● strumenti dedicati alle associazioni di quartiere; ● rapporto e insegnamento minori del attività di pratica modellismo dinamica ● attività nel campo aereomodellismo via felicina 3; ● promozione cultura e sana alimentazione e sulla cura del diabete; ● consolidare l'attività fino ad ora svolta e trovare un luogo di "deposito" delle memorie;
Spazi condivisi e accoglienti	<ul style="list-style-type: none"> ● condivisione; ● collegamento ciclo pedonale su sponda reno (loto Casteldebole) da via Togliatti a Casalecchio centro (ora interrotto per 200 metri); ● rifugiato a casa mia (progetto Caritas sull'accoglienza di immigrati); ● ristrutturazione delle palestre scolastiche - spogliatoi e bagni in forte degrado scuole Volta e A moro; riprendere in carica il territorio; ● vivibilità con spazi anche ciclabili; i ● ncontro; fare rete tra realtà differenti ● Spazi per sperimentare la multiculturalità.

IL QUADRO DELLE CRITICITÀ E DELLE OPPORTUNITÀ

1.INCLUSIONE E SVILUPPO DI RETI

Emerge in modo trasversale e diffuso in tutti i gruppi una forte attenzione al tema dell'inclusione sia dei giovani che degli adulti. In particolare, a fronte di alcune segnalazioni in termini di assenza di spazi per gli adolescenti e in relazione alla necessità di maggiore attenzione al tema delle disabilità, emerge dall'altra una estrema ricchezza di progetti di inclusione e di cura delle relazioni. Progetti segnalati in tutti i gruppi di lavoro, riconosciuti come una risorsa, in modo prioritario quello del Community Lab., ma anche quelli collegati al mondo della scuola e per gli anziani. Sono diverse inoltre le realtà già attive segnalate come opportunità. Vengono anche individuate alcune possibilità da sviluppare, come ad esempio l'idea di una Casa della musica o di una Casa comune polifunzionale.

La ricchezza del mondo associativo e dei progetti promossi anche livello istituzionale viene tuttavia a tratti percepita come poco "in rete", per cui si rileva anche la necessità di maggiore informazione.

INCLUSIONE E SVILUPPO DI RETI

INCLUSIONE (BAMBINI, GIOVANI E ADULTI)

Reno- Barca:

Dispersione anni 14-18;
Integrazione disabilità nel tempo libero
Orientamento scolastico e lavorativo
mancanza centro di aggregazione giovani
 mancano iniziative di accoglienza e coinvolgimento delle **famiglie**

Comuni alle aree/Non riferito a zone specifiche:

non ci sono luoghi per bimbi con **disabilità**
assenza luoghi di aggregazione/ spazi per giovani
 Mancanza **proposte alternative allo sport** per le **ragazze** (educazione sentimentale)
 adolescenti: presso palestra ex mazzini/biblioteca borgo panigale-
comunicazione delle attività opportunità agli adolescenti
 rapporti con le scuole
 attenzione/ **poca offerta alla fascia 16-25 anni**
solitudine: anziani, famiglie bimbi piccoli appena nati
 attenzione alla ghettizzazione

Comuni alle aree/non riferito a zona specifica:

Community lab
scuole: collaborazione con le scuole: prog. "scuole aperte" (Dozza); da settembre a novembre e da gennaio a marzo lezioni di karate e educazione motoria in scuole; formazione alle scuole medie Dozza; scuola Sirani aiuto ai compiti/scuole elementari (Giovanni XXII)
spazi che si possono creare/attività che si possono promuovere: per persone disabili (orti didattici/terapeutici), per fasce deboli della popolazione (mensa/cucina popolare); organizzazione attività spazio lungo Reno; creare spazi per i giovani e adolescenti: ricreativi; street journalism; creare luoghi di scambio e mix culture; intergenerazionalità: sui temi del digitale, sui doposcuola e per l'aiuto nei compiti, su laboratori di cucito
progetti attivi: "associazione punti di vista"; "a borgo ci stai sereno" (anziani); progetti per la terza età che mettono in rete varie associazioni ; "vacanze in città": centro diurno estivo per anziani presso villa Bernaroli ; progetti estivi per adolescenti
Karate center Bologna
 Parrocchie

		<p><u>Reno-barca</u> Contenitore di attività Progetti/spazi attivi esistenti: Spazi Acer ; Villa Serena; Centro sociale Rosa Marchi; Centro sportivo Barca; Doposcuola; Laboratori di teatro Laboratori vari (elettronico, manuali, artistici) Progetto/attività da realizzare: Casa comune polifunzionale</p>
<p>SERVIZI, SVILUPPO TERRITORIALE E PRODUTTIVO, RETI E INFORMAZIONE</p>	<p><u>Barca:</u> più contatti con i servizi dei quartieri assenza di fondi neonato quartiere non si conoscono realtà presenti --> non si conoscono iniziative ed attività tante realtà presenti ognuno si occupa di se</p> <p><u>Comuni alle aree/non riferito a zona specifica:</u> supporto alle associazioni (burocrazia e permessi) assegnazione spazi sportivi ad associazioni fuori quartiere scarsa collaborazione e comunicazione tra le realtà del territorio mancanza di rete tra le varie iniziative rapporti comune di Bologna individuazione persone di riferimento per manutenzione e richieste amministrazione poca rete tra gli enti presenti</p>	<p><u>Comuni alle aree/non riferito a zona specifica:</u> collaborazione in progetti di altre associazioni ricerca e raccolta fondi progetti nazionali e europei ricchezza associazioni; volontariato e ass. di volontariato</p> <p>laboratori dei mestieri, laboratori artigianali e temi del digitale, riciclo creativo;</p> <p>arte e cultura, casa della musica, creare un centro arti per i fantasticamente abili;</p>

2. VIVIBILITÀ E CURA SPAZI PUBBLICI

Il tema degli spazi emerge in relazione ad una percezione di poca cura, abbandono e per l'esistenza di alcuni luoghi isolati e percepiti insicuri (in particolare la zona treno).

Va sottolineato inoltre che il centro Sportivo Barca viene visto come luogo che potrà positivamente influenzare questi elementi criticità.

SPAZI		
	CRITICITA'	OPPORTUNITÀ
VIVIBILITÀ E CURA SPAZI PUBBLICI SPAZI PUBBLICI	<p><u>Barca:</u> Zona treno isolata, no punti di aggregazione, zone buie poca illuminazione, insicura giardini poco valorizzati, come accedere agli spazi? Centro sportivo barca: poco sicuro; attualmente non è "sentito" come luogo di aggregazione/isolato mancanza di collegamenti piste ciclabili a pezzetti via della barca gestione traffico</p> <p><u>Borgo Centro - Villaggio Ina:</u> abbandono e trascuratezza prostituzione piste ciclabili a pezzetti Palestre scolastiche A. Moro - Volta spogliatoi e bagni da ristrutturare perché condizioni igieniche pessime</p> <p><u>Comuni alle aree/non riferito a zona specifica:</u> vandalismo scarsa cura degli spazi raccolta differenziata: dentro ai cassonetti si trovano molte cose che non hanno niente a che fare. Quale tipo di</p>	<p><u>Barca:</u> Centro sportivo Barca: agibilità per tutte le generazioni accogliente da mattina a sera, capace di contaminare la zona adiacente al treno giardino: occorre più arredo urbano, era un progetto molti anni fa + un percorso pedonale mai fatto collegamento pista ciclabile con parco</p> <p><u>Borgo Centro - Villaggio ina:</u> isola ecologica già aperta informazione rifiuto torretta centro sportivo</p> <p><u>Comuni alle aree/non riferito a zona specifica:</u> patto di cittadinanza attiva per riqualificazione muro case Acer verde e piste ciclabili luoghi collaborativi luoghi ATTREZZATI e con materiali per esprimere vocazioni</p>

	controllo può effettuare il quartiere?	
--	--	--

PROPOSTE EMERSE

SPAZI E ATTIVITA' COLLABORATIVE	Progetto accademia arte e mestieri Utilizzo di uno dei locali ACER (treno) per creare un luogo di aggregazione tipo bar-sala lettura ove dare lavoro a disabili Villa Serena: sede community lab, spazi e laboratori giovani Via del Carroccio: spazio giovani A Villa Serena vedo possibilità anche per le varie associazioni di portare iniziative culturali o ricreative rivolte alla cittadinanza. Casa Boschini convivenza adolescenti e anziani
DIGITALE / SERVIZI	Dematerializzazione dei documenti dei certificati ecc Sviluppo delle politiche abitative, inserendo famiglie giovani e diluendo i casi sociali Mettere in rete i cittadini (creare gruppi whatsapp) su temi cardine (sicurezza, politiche abitative, integrazione, decoro urbano) Informazione culturale attraverso i nuovi media
INTEGRAZIONE/FORMAZIONE/C ULTURA	Inculcare nei giovani e giovanissimi la passione per la musica aumentando gli spazi a disposizione e concederli in modo più semplice e meno burocratico Laboratori, intrattenimento per giovani e famiglie Attività ludiche e didattiche collegate all'esposizione 'I nipoti insegnano ai nonni' Informatizzazione rivolta ad anziani da parte dei giovani Laboratori compiti Laboratori dei mestieri (formazione condivisa) [C.S. Barca] Laboratori riutilizzo oggetti dimessi per ricreazioni innovative [C.S. Barca] Laboratori di autoriparazione - Villa Serena Laboratorio per insegnare ai giovani lavorare

	<p>Teatri aperti con programmazione contemporanea di qualità ma accessibile ad un pubblico popolare Sport per tutti Conservazione della memoria storica, recupero memoria storia</p>
--	--

PARTECIPANTI ALL'INCONTRO

All'appuntamento **del Laboratorio di Quartiere Borgo Panigale - Reno** dell'11 maggio, dedicato alle zone **Borgo Centro - Villaggio Ina e Reno - Barca**, hanno partecipato: Reno Rugby Bologna asd, ASC ente promozione sociale, ASD Karate Center Bologna, La Carovana Onlus, Arcieri del Reno, Polisportiva Atletico Borgo Panigale, AUSER Bologna, Istituto Comprensivo 14, Ass. Panicarte, 700km di sorrisi, Istituto Comprensivo 1, Istituto Comprensivo 2, Gruppo di Geoarcheologia Borgo Panigale, Ass. Centrodonne La Meta, Circolo Primo Levi, Banca del tempo Reno-Borgo, Ass, Reginella, COESIA/MAST, Centro Sociale e Orti Villa Bernarolil, Ass. Punti di vista, Ass. Il Valore del Tempo, Parrocchia S. M. Assunta di Borgo Panigale, Ass. Il Paddock, Fondazione Golinelli, Ass. GSD il Centauro, G.M.B gruppo modellistico bolognese, Ass. Al Wassat, Consiglio Pastorale Parrocchia di Casteldebole, Laboratorio Bolognese Restauro Legno, Ass. Teatro dei Mignoli, Ass. Noi donne insieme, Amici del Bacchelli, Amici della Collezione Marzadori, Ass. Borgo Alice, ASD Atletico Basket, AGD – Ass. Giovani Diabetici, Centro Sociale Rosa Marchi, Parrocchia Sant'Andrea, Polisportiva Italia Nuova, Cigl-Spi, Ass. Cantieri Meticci, Asd Corri con noi, Centro Sociale Anziani Santa Viola, AUSER, Centro Sportivo Pontelungo, Sindacato Pensionati Spi/Cgil, Parrocchia Santa Maria Assunta, OPIMM Onlus, Le Altre Voci di Afkar, Parrocchia BVI, Lungoreno 2006, la Meta, Open Group, Comune di Bologna, Quartiere Borgo Panigale - Reno.

INCURSIONI

Al termine dell'incontro è stata dedicata una breve sessione alle incursioni. Con incursioni si intendono una serie di incontri informali di ascolto e conoscenza del territorio, delle comunità, e dei gruppi con l'obiettivo di: ingaggiare e coinvolgere chi accede con più difficoltà ai percorsi partecipativi; informare su cosa sono i Laboratori e come vi si può partecipare; invitare agli eventi partecipativi dell'area e infine osservare e ascoltare il territorio. Le incursioni sono emerse tramite le segnalazioni da parte delle associazioni e delle comunità presenti durante l'incontro dell'11 maggio.